

REPUBBLICA ITALIANA

COMUNE DI VIBO VALENTIA

Rep. n. 126

OGGETTO: Contratto d'appalto dei lavori di adeguamento ed ammodernamento dell'Asilo Nido di infanzia sito in Via Delle Accademie Vibonesi del Comune di Vibo Valentia.

L'anno duemilasedici (2016) il giorno 08 (otto) del mese di agosto presso la Sede Municipale del Comune di Vibo Valentia (VV), piazza Martiri d'Ungheria, avanti a me dott.ssa Adriana Maria Stella Teti, Vice Segretario Generale del Comune di Vibo Valentia, a questo autorizzato ai sensi dell'art. 97 – comma 4 lett. c) del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, si sono personalmente costituiti:

1) l'Arch. Claudio Sergio Decembrini, nato a Vibo Valentia il giorno 14 settembre 1952 (codice fiscale: DCM CLD 52P14 F537Y), il quale dichiara di intervenire nel presente atto esclusivamente, in nome, per conto e nell'interesse del Comune di Vibo Valentia (numero di partita IVA 00302030796) nella sua qualità di delegato dal Dirigente Responsabile dei Settori 5 e 6; giusta delega prot. n. 37518 del 08 agosto 2016, di seguito nel presente atto denominato semplicemente "Comune";

2) l'arch. Maria Carmela Restuccia, nata a Vibo Valentia (VV) il 10 giugno 1969 (codice fiscale RST MCR 69H50 F537D), residente in Mesiano di Filandari - Frazione di Vibo Valentia, via G. Genovese, n. 28, la quale dichiara di intervenire ed agire in questo atto nella sua qualità di Amministratore Unico e Legale Rappresentante dell'impresa "San Pio E.T.B. s.r.l.", con sede legale in Filandari (VV), Via G. Genovese, n. 38

(partita IVA 03414900799), iscritta nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Vibo Valentia, in data 26 febbraio 2015, con il numero R.E.A. 171491, impresa che, nel prosieguo dell'atto, verrà chiamata anche "Appaltatore".

Detti componenti, delle cui identità personali, io Vice Segretario Generale rogante sono certo, rinunziano, con il mio consenso, all'assistenza dei testimoni e mi chiedono di ricevere il presente atto per il quale premettono:

- che in data 25 ottobre 2008 è stata sottoscritta la Convenzione disciplinante l'istituzione, la costituzione, le funzioni e le attività della Stazione Unica Appaltante della Provincia di Vibo Valentia, relativa alle procedure di gara per appalti di lavori, servizi e forniture;

- che con determinazione del Dirigente del Settore 5 - Tecnico n. 49 del 08/02/2016, rettificata con determinazione n. 50 del 08/02/2016 è stato approvato il progetto esecutivo, relativo ai lavori di adeguamento ed ammodernamento dell'Asilo Nido di infanzia sito in Via Delle Accademie Vibonesi del Comune di Vibo Valentia, dell'importo complessivo di €. 275.796,60 (euro duecentosettantacinquemilasettecentonovantasei/60), redatto dall'ing. Michele D'Amico, tecnico esterno al Comune, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della provincia di Vibo Valentia al n. 515A, all'uopo incaricato dall'Amministrazione Comunale;

- che con la stessa determinazione del Dirigente del Settore 5 – Tecnico, n. 49 del 08/02/2016, rettificata con determinazione n. 50 del 08/02/2016 si è stabilito, tra l'altro, di appaltare l'affidamento dei lavori succitati, ai sensi dell'art. 3, comma 37 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., nel rispetto di quanto previsto dagli artt. 54 e 55 del medesimo D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i., per

l'importo di €. 239.459,97 (euro duecentotrentanove/97) IVA di legge esclusa, così suddiviso:

€. 167.217,29 (euro centosessantasettemiladuecentodciassette/29) per lavori a base d'asta soggetti a ribasso;

€.67.721,67 (euro sessantasettemilasettecentoventum/67) per costo del personale non soggetto a ribasso;

€. 4.521,01 (euro quattromilacinquecentoventuno/01) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;

- che con determinazione n. 129 del 09 febbraio 2016 adottata dal Dirigente del Servizio Appalti e Contratti - SUA, è stata indetta una procedura aperta per l'appalto dei lavori innanzi descritti, per come previsto dall'art. 11 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., da esperire ai sensi dell'art. 82, commi 2 lett.b) e 3-bis e art. 86 dello stesso D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i. e indicato dall' art. 118 del DPR 207/2010 e s.m.i., secondo il criterio del prezzo più basso, determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, con l'esclusione automatica dalla gara delle offerte ai sensi dell'art. 122, comma 9 del DLgs. n. 163/2006 e s.m.i.;

- che l'Appaltatore, per la partecipazione alla gara, si è avvalso, ai sensi dell'art. 49, comma 2, lett. f) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e dell'art. 88 del DPR 207/2010 e s.m.i. dei requisiti dell'impresa ausiliaria De Rose Giampiero nella persona del legale rappresentante De Rose geom. Giampiero (codice fiscale: DRS GPR 66C18 H235G), con sede in Rende (CS), via Vespasiano Gonzaga I, n. 18, Frazione Contrada Dattoli (partita IVA 02119110787), iscritta nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Cosenza, in data 12

gennaio 2009, con il numero R.E.A. 143270, giusto contratto di avvalimento, stipulato, in data 02 marzo 2016, che si trova depositato agli atti del Comune;

- che con determinazione del Dirigente del Settore 5 – Tecnico, n. 420 del 13 aprile 2016, sono stati omologati i verbali di gara n. 1 del 31 marzo 2016, n. 2 del 01 aprile 2016 e n. 3 del 12 aprile 2016 e si è proceduto all'aggiudicazione definitiva dei lavori di adeguamento ed ammodernamento dell'Asilo Nido di infanzia sito in Via Delle Accademie Vibonesi del Comune di Vibo Valentia, in favore dell'impresa "San Pio E.T.B. S.r.l.", in avvalimento con la ditta De Rose Giampiero, per l'importo complessivo di €. 182.000,76 (euro centoottantaduemila/76), oltre IVA di legge, così suddiviso:

€. 109.758,08 (euro centonovemilasettecentocinquantaotto/08) per lavori al netto del ribasso del 34,362%;

€. 67.721,67 (euro sessantasettemilasettecentoventuno/67) per costo del personale non soggetto a ribasso;

€. 4.521,01 (euro quattromilacinquecentoventuno/01) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;

- che la SUA provinciale, ha effettuato le verifiche d'ufficio in ordine al possesso dei requisiti di cui agli artt. 38 e 48 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., posseduti dall'Appaltatore e dall'impresa ausiliaria e che la documentazione risulta essere conforme alle vigenti disposizioni legislative;

- che con determinazione del Settore 5 – Tecnico n. 687 del 17 giugno 2016, si prendeva atto dell'aggiudicazione definitiva efficace dei lavori, oggetto del presente contratto, in favore dell'Appaltatore e dell'impresa ausiliaria

succitata;

- che la spesa complessiva per la realizzazione di tali interventi, , è finanziata con i fondi (PAC) concessi dal Ministero dell'Interno a valere sul Programma di Azione e Coesione nell'ambito del Programma Nazionale "Servizi di cura all'Infanzia" e risulta registrata al Capitolo 9760 - Missione 12 - Programma 05 - Titolo 01 - Macroaggregato 01 - Bilancio 2016;

- che il Responsabile Unico del Procedimento ha sottoscritto, in data 08.02.2016, il verbale di verifica e validazione del progetto esecutivo, ai sensi dell'art. 55 del D. P. R. 207/2010 e s. m. i;

- che l'Ufficio Comunale ha accertato che, a carico dell'Appaltatore e dell'impresa ausiliaria, non sussistono cause di incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione;

- che, ai sensi degli articoli 85 e seguenti del D.Lgs n° 159/2011 e smi "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia", su richiesta di questo Comune, inoltrata con nota prot. di ingresso n. 24826 del 20 giugno 2016, l'Ufficio Territoriale del Governo – Prefettura di Vibo Valentia, ha comunicato, che nei confronti della Società "San Pio E.T.B. s.r.l."e delle persone fisiche di cui alla predetta documentazione, non risultano sussistere, alla data odierna, le cause interdittive;

- che, ai sensi degli articoli 85 e seguenti del D.Lgs n° 159/2011 e smi "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia", questo Comune ha provveduto a richiedere con nota Prot. d'ingresso n° 39646 del 20 giugno 2016 all'Ufficio Territoriale del Governo – Prefettura di Cosenza (CS), la

documentazione antimafia dell'impresa ausiliaria De Rose Geom. Giampiero e procede alla stipula del contratto in assenza delle informazioni prefettizie in quanto risultano decorsi trenta giorni dalla ricezione della richiesta (art. 92 comma 3 del D.Lgs 159/2011 e s.m.i.);

- che in data 15 aprile 2016, è stato richiesto, on-line, il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) relativo all'impresa San Pio E.T.B. S.R.L., emesso, con esito positivo, con prot. INPS n. 2961559, con scadenza 13 agosto 2016;

- che in data 18 luglio 2016, è stato richiesto, on-line, il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) relativo all'impresa ausiliaria De Rose Geom. Giampiero, emesso, con esito positivo, con prot. INAIL n. 4281790, con scadenza 15 novembre 2016, agli atti prot. n. 37542 del 08 agosto 2016;

- che l'Appaltatore e l'impresa ausiliaria hanno dichiarato di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12/3/1999, n. 68;

- che in data 06 giugno 2016 il Direttore dei Lavori, ing. D'Amico Michele, ha provveduto alla consegna dei lavori di che trattasi, sotto riserva di legge, attenendosi alle prescrizioni di cui all'ex art. 153 e ex art. 154 del D.P.R. 207/2010, a mezzo verbale sottoscritto dalle parti, con avvio dei lavori a far data 06.06.2016;

- che tutti gli atti citati e non materialmente allegati quali parti integranti del presente atto sono depositati presso il Settore 5 - Tecnico;

- che è intenzione delle Parti comparenti come sopra costituite tradurre in formale contratto la reciproca volontà di obbligarsi.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO APPRESSO:

ARTICOLO 1: Valore delle premesse e degli allegati.

Le premesse di cui sopra, gli atti e i documenti richiamati nelle medesime premesse e nella restante parte dell'atto, ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto.

Costituiscono, altresì, parte integrante e sostanziale del contratto, il Capitolato Speciale d'Appalto e l'Elenco Prezzi, che allo stesso sono allegati in formato digitale.

ARTICOLO 2: Capacità a contrarre ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 e art. 14, comma 2, del D.P.R. n. 62/2013.

In aderenza a quanto disposto dall'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n.165/2001 e art. 21 del D.Lgs. n. 39/2013, e consapevole delle sanzioni previste dall'ultimo periodo del comma 16-ter del citato articolo, il legale rappresentante dell'impresa San Pio E.T.B. s.r.l., arch. Maria Carmela Restuccia ed il legale rappresentante della ditta ausiliaria De Rose Geom. Giampiero, hanno dichiarato che le due imprese non hanno concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque che non hanno attribuito incarichi ad ex dipendenti del Comune di Vibo Valentia che abbiano esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto del predetto Comune nei loro confronti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro con il Comune di Vibo Valentia.

Ai sensi di quanto disposto dall'art.14, comma 2 del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, il Responsabile del Settore 5, il quale interviene in quest'atto in rappresentanza del Comune e l'Appaltatore dichiarano, sotto la propria diretta responsabilità, che non sono intercorsi tra di loro, nell'ultimo biennio, rapporti contrattuali a titolo privato, né che il suddetto dipendente comunale

abbia ricevuto altre utilità dalla medesima ditta.

ARTICOLO 3: Misure anticorruzione e clausole di comportamento.

Ai sensi e per gli effetti della legge 190/2012 e successivi decreti attuativi, ai fini della prevenzione della corruzione, le parti dichiarano di conoscere ed accettare tutte le disposizioni previste dal P.T.P.C. 2015-2017, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 22/2015 e l'assoggettabilità del presente contratto e del relativo rapporto alle misure di prevenzione ivi previste. L'Appaltatore si obbliga, inoltre, ad estendere gli obblighi di condotta di cui al DPR 62/2013 ed al Codice di Comportamento del Comune di Vibo Valentia, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 354/2013 e pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente - Amministrazione Trasparente - Disposizioni Generali - Atti Generali, ai propri collaboratori a qualsiasi titolo. La violazione degli obblighi derivanti dal DPR 62/2013 da parte dei collaboratori a qualsiasi titolo dell'Appaltatore, sarà causa di risoluzione del rapporto, a norma dell'art. 2 del DPR 62/2013.

ARTICOLO 4: Oggetto dell'appalto.

Il Comune conferisce all'Appaltatore, che accetta, l'affidamento dei lavori di adeguamento ed ammodernamento dell'Asilo Nido di infanzia sito in Via Delle Accademie Vibonesi del Comune di Vibo Valentia.

ARTICOLO 5: Corrispettivo dell'appalto.

Il presente appalto è dato a "Corpo".

Il corrispettivo dovuto dal Comune all'Appaltatore per il pieno e perfetto adempimento del contratto è fissato in complessivi €. 182.000,76 (euro centoottantaduemila/76), oltre IVA di legge, così suddiviso:

€. 109.758,08 (euro centonovemilasettecentocinquantotto/08) per lavori al

netto del ribasso del 34,362%;

€. 67.721,67 (euro sessantasettemilasettecentoventuno/67) per costo del personale non soggetto a ribasso;

€. 4.521,01 (euro quattromilacinquecentoventuno/01) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;

ARTICOLO 6: Tracciabilità dei flussi finanziari:

a) l'Appaltatore espressamente assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari relativi al presente contratto ai sensi dell'art. 3 della Legge 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

b) si prevede una clausola risolutiva automatica nel caso in cui eventuali transazioni dovessero essere eseguite senza avvalersi di Banche o di Poste S.p.A. - A tal fine la stazione Appaltante provvederà a comunicare all'Appaltatore l'immediata risoluzione del contratto mediante raccomandata A.R. che avrà valore meramente accertativo e dichiarativo, verificandosi la risoluzione al momento stesso dell'accertamento della violazione;

c) i pagamenti devono obbligatoriamente riportare il codice CUP E44H15000220001 e il codice CIG 65826541ED assegnati all'intervento.

ARTICOLO 7: Modalità di pagamento.

Il pagamento verrà effettuato con bonifico bancario su c/c dedicato alle commesse pubbliche, in esecuzione ad apposito provvedimento dirigenziale, presso la Banca di Credito Cooperativo di San Calogero e Maierato, Via Dante Alighieri, snc, Vibo Valentia – Filiale: Mesiano di Filandari (VV) - Codice IBAN: IT 78Z0888770590000000500169

Il soggetto delegato ad operare sul conto corrente sopra indicato, è la sig.ra Restuccia Maria Carmela, nata a Vibo Valentia (VV) il 10 giugno 1969

(codice fiscale RST MCR 69H50 F537D), giusta dichiarazione resa dall'Appaltatore, depositata agli atti di questo Comune, prot. n. 23856 del 18 maggio 2016.

ARTICOLO 8: Obblighi dell'Appaltatore.

L'appalto viene concesso dal Comune ed accettato dall'Appaltatore alle condizioni ed alle modalità di cui ai documenti facenti parte del progetto esecutivo, approvato con determinazione del Dirigente il Settore 5 – Tecnico n. 49 del 08/02/2016, rettificata con determinazione n. 50 del 08/02/2016, e composto dagli elaborati progettuali di seguito elencati, da intendersi integralmente richiamati e trascritti, anche se non materialmente allegati, ad eccezione del Capitolato Speciale d'Appalto e dell'Elenco prezzi unitari, allegati al presente contratto in formato digitale.

ELENCO ELABORATI :

PSC Piano di sicurezza e coordinamento;

RL_01 Relazione Tecnica

RL_02 Relazione Tecnica Specialistica

SF_01 Inquadramento Territoriale

SF_02 Stato di fatto - Piante, Prospetti e Sezioni

SP_01 Stato di progetto - Piante, Prospetti e Sezioni

SP_02 Stato di progetto - Abaco degli infissi e delle porte interne da sostituire

SP_03 Stato di progetto Pianta con indicazione di posa pavimentazione e controsoffittatura

IT_01 Distribuzione tubazioni impianto di riscaldamento radiante e a radiatori Schema di centrale e particolari costruttivi

	IT_02 Distribuzione tubazione impianto idrico sanitario Schema di centrale e particolari costruttivi	
	IE_01 Distribuzione e disposizione apparecchiature illuminazione	
	IE_02 Distribuzione e disposizione apparecchiature prese e impianti speciali	
	IE_03 Schemi unifilari	
	IE_04 Calcolo elettrico	
	EP_01 Computo metrico estimativo	
	EP_02 Elenco Prezzi	
	EP_03 Anali dei prezzi	
	EP_04 Incidenza della mano d'opera	
	EP_05 Incidenza della sicurezza	
	EP_06 Manuale d'uso e di manutenzione	
	EP_07 Piano di sicurezza e coordinamento	
	EP_07 Allegato "A" - Diagramma di Gantt (Cronoprogramma dei lavori);	
	EP_07 Allegato "B" - Analisi e valutazione dei rischi;	
	EP_07 Allegato "C" - Planimetria di cantiere	
	EP_08 Fascicolo con le caratteristiche dell'opera (per la prevenzione e protezione dei rischi)	
	EP_09 Quadro economico	
	EP_10 Capitolato Speciale di Appalto e Schema di Contratto	
	Detti documenti, nessuno escluso, che l'Appaltatore dichiara di conoscere ed accettare per averne già preso visione, esonerando me Ufficiale dalla lettura, vengono sottoscritti dalle parti e si trovano depositati presso il Settore 5 – Tecnico.	
	L'Appaltatore dovrà svolgere l'incarico facendo riferimento alle indicazioni	

comprese nel progetto esecutivo e rapportarsi con il Responsabile del Procedimento che provvederà a fornire gli indirizzi generali, le indicazioni, le informazioni specifiche, nonché a verificare e controllare l'attività di progettazione durante il suo svolgimento.

Le Parti si impegnano, inoltre, a rispettare le disposizioni vigenti del Capitolato Generale d'Appalto del Ministero dei Lavori Pubblici, approvato con decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 19 aprile 2000, n. 145 e del DPR 207/2010 e s.m.i..

ARTICOLO 9: Termine utile per l'ultimazione dei lavori - Penali in caso di ritardo.

Il termine ultimo per l'esecuzione dei lavori compresi nell'appalto è fissato in giorni 45 (quarantacinque) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori, computati secondo le vigenti normative. Trascorso tale termine verrà applicata una penale pecuniaria giornaliera di euro 0,5‰ (zerovirgolacinque per mille) dell'importo netto contrattuale, ai sensi dell'ex art. 145, comma 3 del DPR 207/2010 e s.m.i. e comunque complessivamente non superiore al 10%, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate all'eventuale ritardo.

L'Appaltatore si impegna a redigere e a consegnare prima della consegna dei lavori, eventuali proposte integrative del piano di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori.

L'Appaltatore dichiara di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento, né formale né sostanziale, con altri concorrenti e che non si è accordato con altre imprese partecipanti alla gara.

L'Appaltatore si impegna a denunciare alla Magistratura o agli organi di Polizia ed in ogni caso al Comune, ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità ad essa formulata nel corso dell'esecuzione dei lavori, anche attraverso suoi agenti, rappresentanti o dipendenti e comunque ogni illecita interferenza nella fase di esecuzione dei lavori.

ARTICOLO 10: Pagamenti.

Il pagamento dei corrispettivi avverrà secondo quanto previsto dal Capitolato Speciale d'Appalto. Il pagamento a titolo di acconto e di saldo da parte della Stazione Appaltante per le prestazioni oggetto del contratto è subordinato all'acquisizione della dichiarazione di regolarità contributiva, rilasciata dagli Enti competenti, ivi comprese le Casse Edili di riferimento competenti. Tale dichiarazione acquisita produce i suoi effetti ai fini dell'acconto successivo.

Qualora, su istanza degli Enti competenti o degli stessi lavoratori, eventualmente assistiti dalle organizzazioni sindacali, siano accertate irregolarità retributive e/o contributive da parte dell'Appaltatore, la Stazione Appaltante provvederà al pagamento delle somme corrispondenti, utilizzando le ritenute di cui all'articolo 7, comma 2, del capitolato generale d'appalto di cui al D.M. 145/2000, nonché gli importi dovuti all'Impresa a titolo di pagamento dei lavori eseguiti e, ove occorra, anche incamerando la cauzione definitiva. In ogni caso verrà applicato l'ex art. 4 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i..

ARTICOLO 11: Anticipazione.

Ai sensi dell'art. 35, comma 18 del D.Lgs.vo 50 del 18 aprile 2016, all'Appaltatore è dovuta l'anticipazione del 20% del prezzo di appalto, subordinata alla costituzione di idonea garanzia fideiussoria bancaria o

assicurativa, specificando che tale norma dovrà essere prevista e pubblicizzata già nel bando di gara.

L'anticipazione è compensata nel corso dell'anno contabile nel quale è stata erogata, mediante trattenuta sull'importo di ogni certificato di pagamento emesso nello stesso anno. L'anticipazione è revocata se l'esecuzione dei lavori non procede secondo i tempi contrattuali e, in tal caso, spettano alla Stazione Appaltante anche gli interessi corrispettivi al tasso legale, con decorrenza dalla data di erogazione dell'anticipazione. Ai sensi dell'art. 124, commi 1 e 2 del regolamento generale, l'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla prestazione, da parte dell'Appaltatore, di apposita garanzia, alle seguenti condizioni:

a) importo garantito almeno pari all'anticipazione, maggiorato dell'IVA all'aliquota di legge, maggiorato altresì del tasso legale di interesse applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa in base al periodo previsto per la compensazione;

b) la garanzia può essere ridotta gradualmente in corso d'opera, in proporzione alle quote di anticipazione recuperate in occasione di ogni parziale compensazione, fino all'integrale compensazione;

c) la garanzia è prestata mediante presentazione di atto di fideiussione rilasciato da una banca o da un intermediario finanziario autorizzato o polizza fideiussoria rilasciata da impresa di assicurazione.

La fideiussione è escussa dalla stazione appaltante in caso di insufficiente compensazione o in caso di revoca dell'anticipazione.

ARTICOLO 12: Pagamenti in acconto.

Ai sensi dell'art.1.31 del C.S.A., l'Appaltatore avrà diritto a pagamenti in

acconto, in corso d'opera, ogni qual volta i lavori eseguiti, al netto del ribasso d'asta, comprensivi della relativa quota degli oneri per la sicurezza, raggiungano un importo non inferiore ad €. 90.000,00 (euro novantamila/00).

ARTICOLO 13: Pagamenti a saldo.

Il conto finale dei lavori è redatto entro 30 (trenta) giorni dalla data del certificato di ultimazione, accertata con apposito verbale sottoscritto dal Direttore dei Lavori e trasmesso al RUP. Con il conto finale è accertato e proposto l'importo della rata a saldo, qualunque sia il suo ammontare. La rata di saldo è pagata entro 90 (novanta) giorni dopo l'avvenuta emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione.

ARTICOLO 14: Risoluzione del contratto

1. Il Comune ha facoltà di risolvere il contratto mediante semplice lettera raccomandata con la messa in mora di 15 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti, nei seguenti casi:

- a) frode nell'esecuzione dei lavori;
- b) inadempimento alle disposizioni del Direttore dei Lavori riguardo ai tempi di esecuzione;
- c) manifesta incapacità o idoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei lavori;
- d) inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- e) sospensione dei lavori da parte dell'Appaltatore senza giustificato motivo;
- f) rallentamento dei lavori, senza giustificato motivo, in misura da

pregiudicare la realizzazione dei lavori nei termini previsti dal contratto;

g) subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto o violazioni di norme sostanziali regolanti il subappalto;

h) non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto o allo scopo dell'opera;

i) nel caso di mancato rispetto della normativa sulla sicurezza e la salute dei lavoratori di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. o ai piani di sicurezza integranti il contratto, e delle ingiunzioni fattegli al riguardo dal Direttore dei Lavori o dal Responsabile del Procedimento;

l) perdita, da parte dell'Appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione dei lavori, quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica Amministrazione;

m) inosservanza degli obblighi di cui al DPR 62/2013 ai sensi dell'art. 2 del citato decreto.

2. L'Appaltatore è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.

ARTICOLO 15: Clausola arbitrale.

E' esclusa la clausola arbitrale. Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario, previsto dall'art. 205 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., saranno deferite all'autorità giudiziaria ordinaria. Il Foro competente è il Tribunale di Vibo Valentia.

ARTICOLO 16: Cauzione definitiva.

L'Appaltatore, a garanzia degli impegni da assumere con il presente atto, ha costituito, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs n. 50/2016, cauzione definitiva dell'importo di €. 88.688,97 (euro ottantottomilasäcentoottantotto/97), a mezzo polizza fidejussoria n. 253685186, rilasciata dalla compagnia Allianz S.p.A – Agenzia di Vibo Valentia, in data 13 maggio 2016.

Tale cauzione verrà svincolata ai sensi di legge. Nel caso di inadempienze contrattuali da parte dell'Appaltatore, il Comune avrà il diritto di valersi della suddetta cauzione.

ARTICOLO 17: Obblighi assicurativi a carico dell'impresa.

Ai sensi dell'art. 103, comma 7 del D.Lgs n. 50/2016, l'Appaltatore ha presentato, inoltre, polizza CAR n. 253685182, emessa dalla compagnia Allianz S.p.A – Agenzia di Vibo Valentia, in data 13 maggio 2016, con appendice di dichiarazione n. 610330593, rilasciata in Limbadi (VV), in data 25 maggio 2016, per un massimale assicurato di €. 500.000,00 (euro cinquecentomila/00), dalla quale risulta una copertura assicurativa per danni di esecuzione, per responsabilità civile verso terzi e garanzia di manutenzione, sollevando il Comune da ogni responsabilità al riguardo.

ARTICOLO 18: Divieto di cessione del contratto.

Il presente contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, ai sensi dell'articolo 105, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016.

ARTICOLO 19: Subappalto.

L'Appaltatore ha dichiarato, in sede di gara, di voler subappaltare nei modi e nei termini previsti dall'art. 118 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., le lavorazioni riconducibili alla categoria OG1 nella misura del 30% (trenta per cento) e le lavorazioni riconducibili alla categoria OS28 nella misura del

100% (cento per cento).

Detti subappalti dovranno essere preventivamente autorizzati nel rispetto delle disposizioni di legge in materia di appalti e di controllo ai fini della prevenzione della corruzione.

ARTICOLO 20: Obblighi dell'Appaltatore nei confronti dei propri lavoratori dipendenti.

L'Appaltatore dichiara, ai sensi dell'articolo 90, comma 9, lettera b) del decreto legislativo 09 aprile 2008, n. 81 e s.m.i, di applicare ai propri lavoratori dipendenti il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i lavoratori edili e di agire, nei confronti degli stessi, nel rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori anzidetti.

L'Appaltatore, altresì, ha l'obbligo:

a) di applicare e far applicare integralmente nei confronti di tutti i lavoratori dipendenti impiegati nell'esecuzione dell'appalto, anche se assunti al di fuori della Regione Calabria, le condizioni economiche e normative previste dai contratti collettivi di lavoro nazionali ed integrativi territoriali vigenti nella Regione Calabria durante lo svolgimento di lavori, ivi compresa l'iscrizione delle imprese e dei lavoratori stessi alle Casse Edili presenti sul territorio regionale e agli organismi paritetici previsti dai contratti di appartenenza;

b) di rispondere dell'osservanza delle condizioni economiche e normative dei lavoratori previste dai contratti collettivi nazionali ed integrativi regionali o provinciali vigenti, ciascuno in ragione delle disposizioni contenute nel contratto collettivo della categoria di appartenenza.

ARTICOLO 21: Domicilio dell'Appaltatore.

A tutti gli effetti del presente contratto l'Appaltatore elegge domicilio in Vibo Valentia, presso la Casa Municipale del Comune. Il domicilio per le comunicazioni dell'Appaltatore è la sede legale di Filandari (VV), via G. Genovese, n. 38, pec: sanpioetb@pec.it - tel. 0963/365191

ARTICOLO 22: Spese contrattuali.

Sono a carico dell'Appaltatore, ai sensi dell'articolo 8 del decreto del Ministro dei Lavori Pubblici n. 145/2000, per quanto ancora in vigore, tutte le spese del contratto e tutti gli oneri connessi alla sua stipulazione, compresi quelli tributari, fatta eccezione per l'I.V.A. che rimane a carico del Comune.

ARTICOLO 23: Norme di chiusura.

Per quanto non previsto nel presente contratto, le Parti fanno riferimento al Capitolato Speciale d'Appalto e all'Elenco prezzi unitari, allegati al presente contratto in formato digitale. Si intendono espressamente richiamate e sottoscritte, inoltre, le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia.

Si precisa che il Bando di gara n.5/2016 relativo all'affidamento dei lavori di che trattasi, è stato pubblicato in data antecedente alla pubblicazione del D.Lgs n.50/2016, avvenuta sulla Gazzetta Ufficiale del 20.04.2016.

Per l'esecuzione dei lavori si terrà conto della nuova normativa, fermo restando la prerogativa contrattuale prevista dal precedente D.Lgs. n. 163/2006.

ARTICOLO 24: Registrazione.

Le Parti dichiarano, ai fini fiscali, che le prestazioni di cui al presente contratto sono soggette al pagamento dell' IVA, per cui si richiede l'applicazione della tassa di registro in misura fissa.

ARTICOLO 25: Trattamento dei dati personali.

Il Comune, ai sensi del Decreto Legislativo n. 196 del 2003 e s.m.i., informa l'Appaltatore che tratterà i dati, contenuti nel presente contratto, esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti comunali in materia.

Richiesto io Vice Segretario ufficiale rogante ho ricevuto questo atto redatto da persona di mia fiducia mediante strumenti informatici su n. 20 pagine a video, dandone lettura alle parti, le quali l'hanno dichiarato e riconosciuto conforme alle loro volontà, per cui a conferma lo sottoscrivono con firma digitale, ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82 del 07 marzo 2005, Codice dell'Amministrazione Digitale, di seguito verificata a mia cura ai sensi dell'art. 14 del D.P.C.M. 22 febbraio 2013.

- PER IL COMUNE: **Arch. Claudio Sergio Decembrini in qualità**

- L'APPALTATORE: **arch. Maria Carmela Restuccia**

- IL VICE SEGRETARIO GENERALE: **dott.ssa Adriana Maria Stella Teti**